

COPIA



COMUNE DI SAN PIETROINGUARANO

Provincia di COSENZA

Largo Municipio 1 - tel. 0984/472511 - FAX 0984/472147
www.comune.sanpietroinguarano.cs.ite-mail:comunesanpietroinguarano@pec.it

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 06/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **SEI** del mese di **APRILE** dalle ore 17:40, nella Sala Consiliare, a seguito di convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito in Sessione Ordinaria di 1^a convocazione il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, con la presenza dei seguenti

Consiglieri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
ACRI FRANCESCO	Sindaco	SI
PRINCIPE MARIO	Consigliere	SI
MAGNELLISALVATORE	Consigliere	NO
MARSICO GIOVANNA	Consigliere	NO
VENTRELLAUGO	Consigliere	SI
NAPOLI IRENE	Consigliere	SI
FABIANOSAMANTHAMICHELA	Consigliere	SI
ALFANOFRANCO	Consigliere	SI
VENNERI ANTONIO	Consigliere	SI
PANZAROBERTA	Consigliere	NO
TURANOPIERPAOLO	Consigliere	NO
AGOSTOTIZIANA	Consigliere	SI
SPROVIERI CARLO	Consigliere	SI

PRESENTI. 9 ASSENTI. 4

Presiede la seduta il Sindaco **FRANCESCO ACRI**.

E' presente alla seduta, senza diritto di voto, l'Assessore *Sig.ra Veronica Cozza*.

Partecipano il Segretario *D.SSA CATERINA DODARO*.

Il Sindaco/Presidente relaziona sull'argomento in trattazione.

/-----/

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.

2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.”

Visto l'art. 30, c. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 che dispone: *“4. Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.”*

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 28 in data 19.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 9 in data 06.04.2021, ha approvato il Documento unico di programmazione;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 29 in data 19.03.2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019) sito internet dell'Ente – Sezione trasparenza – sottosezione bilanci consuntivi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.7 in data 06.04.2021, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;**
- la deliberazione della Consiglio Comunale n. 8 in data 06.04.2021, relativa all'approvazione del regolamento e delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);**
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 in data 17.03.2021, relativa all'approvazione delle **tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;**
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 17.03.2021, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.20 in data 17.03.2021, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;**
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;
- Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente si avvale della facoltà di approvare successivamente, e comunque entro il prossimo 30 giugno 2021, le modifiche regolamentari, le tariffe 2021 e il PEF per il medesimo anno, come consentito dall'art. 30, c. 5, D.L. n. 41/2021;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”.*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;*

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;
- da parte dei Responsabili Settori Amministrativo, Lavori Pubblici e Urbanistica regolarità tecnica;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		293.293,27		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	68.587,80	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.764.606,41 0,00	2.776.256,36 0,00	2.776.256,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.599.657,74 0,00 273.078,92	2.664.982,99 0,00 273.078,92	2.661.205,54 0,00 273.078,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.108.691,33 0,00 0,00	111.273,37 0,00 0,00	115.050,82 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.012.330,46	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.012.330,46 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.168.008,20	1.160.513,20	1.045.513,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.168.008,20 0,00	1.160.513,20 0,00	1.045.513,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.012.330,46		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 1.012.330,46	0,00	0,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che è approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021/2023;
5. di dare atto che si intende riconfermata l'aliquota dell'addizionale comunale, determinata con deliberazione di C.C. n.24 del 30.05.2016 (confermata anche nel 2020);
6. di dare atto che si intendono riconfermate le aliquote e le detrazioni IMU, determinate con deliberazione del C. C. n. 6 in data 06/04/2020, relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2020;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

/-----/

Illustra il punto all'ordine del giorno il Sindaco per evidenziare, al di là della stabilità delle voci di entrata e uscita, che sono più o meno le stesse negli anni, alcune criticità e alcune dinamiche che riguardano il bilancio.

Al riguardo riferisce sulle entrate che non sono oggetto di accertamento da parte del comune, cioè quelle entrate che arrivano a prescindere dall'attività dell'Ente, quelle da trasferimenti statali e quelle per Irpef consolidate nel 2020, che ammontano a circa 1 milione e 11 mila euro, impegnate in parte per il costo del personale di circa 677.000,00 euro, al netto dei vari rimborsi e altre entrate, e in parte per il pagamento dei mutui, restando circa 200.000,00 euro disponibili.

Alla luce di questi numeri si evidenzia, in particolare, la difficoltà da parte del comune nella riscossione dei ruoli di gestione comunale, ruolo acqua e spazzatura, ecc. che nel corso degli anni hanno accumulato residui. Porta, in tal senso ad esempio, anche i residui da incassare su ruoli Tari e su Imu e Tasi, che incidono sulla disponibilità di cassa del comune. Tutte queste voci a residuo si sono accumulate nel tempo e solo ora è stato inviato il coattivo 2015 e, per rientrare da queste somme a residuo, occorrerà mandare più accertamenti in corso d'anno.

Le questioni che incideranno quest'anno sul bilancio sono i contenziosi in essere, sia quello relativo a richiesta di risarcimento dannieredi ...*omissis*..., per i quali sono stati accantonati fondi quest'anno e negli anni successivi, e nel risultato di amministrazione saranno accantonati circa € 143.000,00 cercando di minimizzare i rischi dell'azione legale sulla gestione finanziaria; sia quello relativo alla vertenza con il Consorzio ValleCrati, per il recupero di un credito vantato dal comune che, a suo avviso, poteva essere evitato, sia per l'incertezza dell'esito, sia per la difficoltà in futuro di poter riutilizzare quella struttura. Riferisce anche che la trattativa, avviata con il Consorzio, si è interrotta.

Conclude, pertanto, che le criticità sono quelle evidenziate, unite alle difficoltà di riscossione, ulteriormente aumentata dalla pandemia.

La consigliere Tiziana Agosto, riassume una dichiarazione come di seguito, e riportata in allegato B) alla presente:

...Comesappiamo, il bilancio di previsione è l'atto fondamentale di indirizzo ed è programmato in tutta l'attività di gestione dell'ente. Per questo motivo esso viene adottato ed è deliberato in sessione ordinaria, con procedura e tempistiche che ne garantiscono la massima trasparenza, veridicità e partecipazione.

Riteniamo utile, proprio per l'importanza dei contenuti nei documenti di bilancio, far rilevare preliminarmente alcuni aspetti

Come è noto a tutti il nostro Comune, come tanti altri soprattutto al Sud, è già stato interessato più volte da procedure di risanamento e riequilibrio:

- *il dissesto finanziario e il piano di risanamento approvato il 1990, che si è concluso al 31 dicembre 1998;*
- *il ricorso a tre Anticipazioni di Liquidità, ottenute tramite la Cassa Depositi e Prestiti, per un importo complessivo superiore al milione di euro per far fronte ai pagamenti di obbligazioni pregresse non definite per incapienza di cassa, maturate negli anni precedenti al 21/03/2014 e 2019;*
- *il piano di rientro, ancora in corso, a seguito del rinvio della Corte dei Conti, la quale ha richiamato l'Ente all'applicazione corretta dei principi e delle disposizioni del d.lgs. 118 del 2011, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali, in un quadro coordinato di finanza pubblica, al fine della tutela dei conti del settore pubblico allargato.*

Su quest'ultimo punto, voi stessi nel DUP avete preso atto di quanto noi avevamo già reso pubblico, ovvero delle reali condizioni di bilancio come emerse dai rendiconti a partire dall'esercizio 2014, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile; In effetti la Corte dei Conti ha rilevato per il 2014 un disavanzo di amministrazione di 715.000 euro che, a seguito di un'oculata gestione della spesa e ai numerosi pensionamenti siamo riusciti, nell'ultimo anno, a ridurre drasticamente a 133.000 Euro, e a ripianare, con fondi di bilancio, questo residuo e marginale disavanzo in tre esercizi finanziari, che verrà assorbito alla fine di quest'anno.

Questi numerosi interventi danno il segno preciso della precaria situazione finanziaria in cui il nostro Comune ha operato e opera, e che richiede la massima prudenza nella gestione della spesa, soprattutto di quella rigida che incide sugli equilibri di bilancio di lungo periodo.

Dal punto di vista formale, facciamo rilevare il mancato rispetto dell'iter di approvazione del DUP ed del bilancio di previsione, come disciplinato dal TUEL e dal regolamento di contabilità:

1. *L'art. 170 dello stesso TUEL recita che entro il 31 luglio la Giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni*
2. *L'art. 174 del TUEL stabilisce che il bilancio e il DUP sono predisposti dalla Giunta e presentati al Consiglio secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;*
3. *L'art. 8 del regolamento di contabilità stabilisce al comma 4 che entro il 30 settembre il Consiglio approva il Dup oppure richiede alla giunta integrazioni e modifiche per il successivo aggiornamento;*
4. *L'art. 12, comma 1, del regolamento stabilisce che dopo l'approvazione del DUP da parte del Consiglio la Giunta impartisce le direttive... alle quali dovranno attenersi i responsabili dei servizi per la formulazione della proposta di bilancio.....;*
5. *L'art. 9 prevede che tale nota di aggiornamento deve essere presentata al Consiglio entro il 15 novembre;*
6. *Ovviamente e per come sancito anche dall'art. 12, comma 11, del regolamento di contabilità, in caso*

didifferimento del termine stabilito dall'art.151TUEL, i termini per la procedura di approvazione del bilancio previsti dal regolamento stesso si intendono corrispondentemente prorogati.

Dagli atti deliberativi risulta che il DUP è stato approvato solo dalla Giunta e non anche dal Consiglio come previsto dai principi contabili allegati al d.lgs.118 e dal regolamento comunale.

La nota di aggiornamento al DUP presentata dalla Giunta non è sorretta da preventiva approvazione e richiesta di integrazione e modifica da parte del Consiglio.

Inoltre, abbiamo notato che, stranamente, al Fondo Pluriennale Vincolato sia per spese correnti che per spese in conto capitale non risulta alcuno stanziamento.

Altra questione rilevante sia dal punto di vista formale che sostanziale riguarda la spesa del personale. Dal lato formale facciamo rilevare che dal mese di aprile 2020 con DPCM del 17 marzo 2020, in attuazione del d.l. 34/2019 sono stati stabiliti nuovi limiti assunzionali e spesa per fasce demografiche con due soglie di massima spesa, rispetto alla media delle Entrate correnti del triennio 2017/2019.

Il Comune di San Pietro in Guarano, nella fascia demografica dai 3.000 a 4.999 abitanti per la quale il valore soglia è stabilito al 27,20% corrispondente ad una spesa massima di 648.000 Euro, ha ottenuto un valore del 33,52% (corrispondente a 799.000 Euro) nel rapporto Spesa/Entrate, superiore anche alla seconda e più elevata soglia del 31,2% prevista dall'art.6 del decreto attuativo.

Per tale motivo l'Ente rientra nella fattispecie di Comune con elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti, con l'obbligo di attuare una riduzione graduale di tale rapporto fino al conseguimento del valore soglia (27,20), da conseguire entro il 31 dicembre 2024.

Dal bilancio invece non risulta alcuna riduzione della spesa del personale, in quanto essa rimane invariata per tutto il periodo 2021/2023, anzi, rispetto al 2020, risulta in aumento di quasi 20.000 Euro (da 836.804 a 855.048).

Questa condizione caratterizza gli Enti con un alto grado di rigidità del proprio bilancio. Visti i vincoli e i limiti di spesa per il personale è ineludibile, per il futuro, stabilire il fabbisogno di personale sulla base degli obiettivi di lungo periodo del Comune, garantendo elevati standard qualitativi e la massima efficienza fra costi e risultati.

Inoltre, qualora si renderanno disponibili spazi finanziari, prima di procedere a qualsiasi reclutamento di personale equipollente, è doveroso, anche moralmente, aumentare la percentuale di ore ai lavoratori LSU stabilizzati, che attualmente sono in part-time a 16 ore (44% dello stipendio). Tale situazione di insostenibilità sociale avrà ricadute anche sulla posizione previdenziale di questi lavoratori.

Abbiamo riscontrato anche una contraddizione fra quanto contenuto nella delibera di approvazione del fabbisogno e quanto previsto nel relativo prospetto di determinazione della dotazione organica; nella delibera di G.M. n. 27/2021 si fa riferimento ad un organico massimo di 22 unità (frutto della media dipendenti/popolazione) e nella tabella si individuano 24 posti in dotazione.

Si tenga conto, sempre con riguardo alla spesa del personale, che nel bilancio di previsione non è stato considerato il maggior onere derivante dall'imminente rinnovo del Ccnl che dovrebbe gravare sul bilancio per oltre 30.000 Euro annui a regime e per una somma superiore in fase di prima applicazione per il pagamento degli arretrati relativi agli aumenti stipendiali del contratto 2019/2021.

Un'altra questione rilevante per la sua drammaticità sociale e umana e per le conseguenze che ha avuto e che avrà sul bilancio comunale deriva dalla triste vicenda del giovane... omissis..., per la quale il Comune ha già dovuto sostenere, in solido, la spesa per la provvisoria stabilita dal giudice penale.

E' noto che il procedimento penale è passato in giudicato per cui si aprirà anche a carico del Comune la richiesta di risarcimento danni. Considerato l'esito del processo penale riteniamo opportuno giungere a proposta transattiva con le parti lese, ed evitare l'instaurarsi di un inutile e dispendioso procedimento civile. Questa soluzione eviterebbe al Comune ulteriori spese legali e consentirebbe un accordo su un periodo sostenibile per le casse comunali. Per quanto premesso, è necessario integrare il Fondo per le passività potenziali anche per l'esercizio 2021, poiché la cifra di 4.000 euro appare non in linea con la gestione della questione.

Dalla relazione del Revisore Unico dei conti si evince anche che l'Ente non ha approvato il P.E.F. secondo le

prescrizione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti Ambiente (ARERA), sulla cui base si applica il tributo TARI, che sarebbe stato opportuno, vista l'obbligatorietà, approvare prima del bilancio di previsione, anche per evitare un aggravio di attività e di costi per le procedure di ricorso nel caso di emissione di cartelle in acconto.

Dal punto di vista sostanziale e di gestione amministrativa, si rilevano i seguenti punti:

1. Nonostante le dichiarazioni programmatiche, nel campo delle Entrate proprie si evidenzia l'assoluta assenza in bilancio dell'attività di recupero crediti, anzi per gli anni 2021/2023 risultano dismessi anche gli accertamenti sul catasto urbano ai fini del recupero ICI/IMU/TASI e TARSU/TARI, con grave danno nei confronti dell'Ente e dei contribuenti già accertati;
2. Ancora in merito alla questione Entrate, non si può non rilevare la scarsa attendibilità di molti dati contabili previsti. Il Mef ha comunicato i dati desunti dagli F24 con la perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19 per l'anno 2020.

Fra queste cifre ritroviamo ad esempio il gettito Imu-Tasi 2019 e 2020, principale voce di entrata per il nostro Comune, in quanto rappresenta oltre il 30 per cento delle entrate proprie.

I dati provvisori dei due tributi, unificati per legge nel 2020 nella «nuova Imu», sono aggiornati al 14 febbraio ultimo scorso. Si tratta del gettito, al lordo di ogni trattenuta, risultante dalle deleghe diversamente F24 pagate entro il 31 dicembre 2020. Gli importi fanno riferimento ai codici Comune indicati nelle deleghe, senza distinguere fra la quota spettante al Comune e quella (minore, ma comunque molto rilevante) di competenza statale.

Il gettito così calcolato nei Comuni è in flessione. In un anno di straordinaria criticità economica per il paese, si doveva tener conto della tenuta di questo tributo di carattere patrimoniale, che viene normalmente versato in autotassazione dal contribuente.

Si consideri inoltre che nel 2020, rispetto al 2019, la pandemia ha enormemente limitato l'azione di recupero dell'evasione Im-Tasi dei Comuni, prima per le difficoltà operative e di notifica degli atti impositivi e poi per le norme nazionali che l'hanno sostanzialmente arrestata, neutralizzando sul nascere le grandi potenzialità dell'«accertamento esecutivo» introdotto dai commi 784 e seguenti della legge di Bilancio 2020.

Inoltre, con le norme di emergenza (articolo 177 del DL 34/2020 e articolo 78 del DL 104/2020) un vasto numero di immobili è stato esentato dall'IMU anche se poi nel quadro dei cosiddetti «ristori minori», i Comuni hanno beneficiato nel 2020 di un rimborso forfettario.

I dati Siope complessivi, inoltre, hanno evidenziato nel 2020 una riduzione delle entrate tributarie comunali del 6 per cento e delle extratributarie del 19 per cento, e ciò senza considerare i problemi di oggi:

- la ricaduta di minor gettito fiscale sul 2021, in particolare per l'addizionale Iperf;
- il perdurare dell'emergenza epidemiologica;
- il declino ancora in corso del tasso di riscossione della Tarie delle altre entrate proprie;
- la drastica riduzione dei servizi a domanda individuale e delle sanzioni al codice della strada (che invece è stata prevista in aumento per 5.000 euro)
- l'infelice e difficoltosa nascita del nuovo «canone patrimoniale»), comma 816 e seguenti della legge 160/2019.

In aggiunta, vanno ricordate le attività di recupero dell'evasione e di tutela dell'equità fiscale per contrastare in direzione contraria l'azzeramento dei crediti a ruolo di minore entità con la recente approvazione del DL «Sostegni» da parte del nuovo Governo.

Sono tutti motivi per i quali si auspicava che il bilancio venisse creato con dati più attendibili e non dati di ipotesi senza tener conto delle suddette valutazioni.

3. Il servizio di trasporto scolastico, in seguito al mancato rinnovo della gestione in concessione, non ha ottenuto alcun risparmio, anzi dalle poste allocate in bilancio la spesa passa da 38.000 Euro a 53.000 Euro;
4. le spese per contenziosi legali aumentano da 16.000 a 30.000 Euro;
5. Nella spesa in conto capitale si riscontra inopinatamente lo stanziamento di 100.000 Euro per l'assunzione di un mutuo per l'implementazione di un impianto eolico. Considerato quanto accaduto con il precedente investimento di cui ancora paghiamo il prezzo, nonché l'assenza di incentivi e garanzie tecniche, giuridiche ed economiche e i tempi di ammortamento dei costi dell'impianto, non si comprendono le ragioni di questo investimento. C'è il fondato rischio di un rapporto costi/benefici assolutamente negativo e ingiustificato per il

Comune.

6. Così come non si comprende la rinuncia all'investimento sulle aree pubbliche attrezzate, questione molto sentita e richiesta dalle famiglie e dalla cittadinanza.

Per una buona ed efficace gestione è irrinunciabile una corretta e attenta politica di bilancio, che tenga conto dell'effettiva capacità dell'Ente di reperire risorse proprie e derivate, sulla base dei seguenti principi:

- a) operare sull'efficienza e capacità di riscossione delle Entrate proprie;
- b) avvicinare i tempi dei pagamenti ai tempi delle riscossioni;
- c) considerare nella gestione delle spese non gli stanziamenti di competenza ma le effettive riscossioni (bilancio di cassa), in modo da evitare deficit di liquidità strutturali da cui nel tempo è difficile rientrare.

Siamo d'accordo, come da linee DUP, sulla necessità di valutare il progresso di una comunità non solo sul piano economico, ma anche sul piano sociale e ambientale. Purtroppo nel bilancio non vi sono previste misure rivolte al superamento delle disuguaglianze, anche in considerazione dell'eccezionale e tragico momento storico che stiamo vivendo a causa della pandemia da Sars-Cov2 che, presumibilmente, inciderà pesantemente nei prossimi anni.

Lo sviluppo di un territorio e il progresso di una società oggi non possono non prendere in considerazione anche gli aspetti sociali, medico-sanitari, ambientali e culturali. Senza escludere l'inclusione e la partecipazione politica dei cittadini, come forma di responsabilizzazione al bene comune.

La spesa pubblica locale deve essere orientata alla qualità dei servizi e al benessere sociale, precondizioni per evitare il drammatico spopolamento che le nostre comunità stanno vivendo, con la perdita esiziale di intelligenze, professionalità e competenze che rappresentano un capitale umano di elevato profilo a cui ogni comunità non può rinunciare, per l'impulso economico, sociale e culturale che tali espressioni possono offrire e garantire.

Il nostro Comune, come molti altri, non gode di grandi risorse proprie e deve necessariamente attingere a finanziamenti e contributi esterni, per poter dare risposte esaustive alla cittadinanza.

Il Comune negli ultimi anni è stato ricondotto ad una condizione di gestione ordinata ed efficiente, condizione da difendere e da non pregiudicare con altri interventi di spesa dannosi ed estemporanei.

Si deve operare nel pieno rispetto dei principi di prudenza, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità come sancito dalle norme in materia.

Tutto il Consiglio Comunale deve essere consapevole che bastano poco tempo e poche decisioni per determinare squilibri e incidere negativamente sulle condizioni economico-finanziarie del Comune.

Conclude l'intervento rilevando che sembra surreale l'incipit del Dup, in cui si parla di declino degli ultimi anni, in termini economici, politici, sociali. Segnalando di non avere visto in bilancio il fondo pluriennale vincolato e, per quanto riguarda le opere alienabili, sono state previste € 27.500,00 di entrata, la stessa somma degli anni precedenti, e quindi chiede se ci siano stati degli accordi o trattative in merito, andati a buon fine.

Brevemente replica il **Sindaco** che sulla pala eolica forse si farà chiarezza una volta per tutte, perché nel 2015 chiese la convocazione di un consiglio per discutere su questa vicenda e per chiarire gli aspetti correlati, ma il Consiglio non fu mai fatto e si disse in un altro consiglio che c'era un sequestro sulla struttura e una vertenza giudiziaria in corso, e quindi non se ne poteva parlare. In realtà oggi si è scoperto che non c'era nessun sequestro e si paga un mutuo di circa 9.500,00 euro all'anno. I 100.000,00 euro sono previsti per la possibilità di recuperare quell'impianto, sulla base di valutazioni tecniche. Si sta lavorando per evitare un costo al comune, e vedere bene i termini della questione, piuttosto che alimentare come in passato una cattiva informazione. Riprendere l'argomento ha il significato preciso di dire che non si è voluto mettere mano a quel problema. E 'un argomento di civiltà e verità che va ripristinata e, prima di andare avanti, verrà convocato un consiglio specifico in merito, per vedere anche con l'ausilio di tecnici, se vale la pena di continuare a tenere l'impianto, se si può riprendere o meno. In caso contrario verrà tolto.

Per quanto riguarda il contenzioso in essere con gli eredi...*omissis*..., cui si è fatto riferimento, va precisato che è stato promosso un atto di citazione da parte di una metà delle parti civili, quindi non si può rimanere inerti di fronte alla

richiesta e occorre valutare, anche con un perito, quale sia il giusto risarcimento, e si tratta pertanto dell'esercizio di un atto di difesa da parte del comune.

Per quanto riguarda il personale si parla di San Pietro come se fosse l'eccezione in un mare di comuni virtuosi, ma si tratta di scontare il cambio delle regole e una situazione in cui si trovano tutti i comuni. Il problema non è il numero di dipendenti, che eventualmente andrebbero riqualificati, bensì le entrate, in quanto si deve intervenire per recuperare le entrate. Oggi si tratta di recuperare somme da riscuotere relative a sei anni fa. Il problema del personale non è numerico, perché in base al rapporto dipendenti/ popolazione la dotazione prevede una unità in più.

Il bilancio, come per gli anni precedenti è basato su dati consolidati nel tempo, e bisogna aumentare la capacità di riscossione del Comune e per fare ciò bisogna innanzitutto mettere in campo gli accertamenti.

Si consideri, infine, che tratta del bilancio di sei mesi di amministrazione, messo in campo in piena pandemia. L'anno prossimo ci sarà il tempo di mettere in atto delle strategie.

La Consigliera Agosto, in merito al discorso della pala eolica, vuole solo precisare che quello che a loro interessa è che nelle decisioni future non vengano prese decisioni che possano produrre deficit o aggravii, vista la previsione di € 100.000,00 sull'impianto, a fronte della eliminazione dell'investimento sul verde attrezzato.

Il Sindaco ribadisce che ci sarà una discussione in Consiglio.

Prende la parola il consigliere **Sprovieri** dice...*per quanto riguarda il canone unico, la migrazione dai precedenti prelievi non può ritenersi esaustiva, l'impostazione della nuova entrata ha portato a radicali cambiamenti, con modifiche di diversi aspetti gestionali e di alcuni criteri di tassazione. Perché avete riportato tout court 7.000 euro in bilancio? In molti hanno evidenziato la mancata sincronizzazione delle posizioni soggette a canone con le rispettive concessioni e autorizzazioni.*

Il legislatore ha dato una svolta epocale nella gestione dei tributi minori, legando per sempre le due fasi, amministrativa e di riscossione del canone. Si dovrà ricucire questo rapporto che per troppi lustri ha visto slegate le due attività. In merito all'attuazione del nuovo canone sulla pubblicità realizzata su veicoli di proprietà dell'impresa il comune ha preso informazioni sufficienti per valutare la nuova assoggettabilità al canone per questa particolare fattispecie? Invierà le richieste di pagamento a tutti, anche per quelle pubblicità su veicoli che in realtà oggi rientrerebbero nelle ipotesi di esenzione, oppure non inviarle affatto in attesa di una risposta ad uno specifico questionario rivolto ai soggetti passivi per ottenere le informazioni utili alla nuova valutazione di assoggettabilità?

Infine per il contenzioso che richiama la triste vicenda chiede perché nel fondo contenzioso sono stati inseriti solo € 4.000,00, mentre l'anno scorso erano previsti circa € 40.000,00.

Replica il Sindaco che se la causa inizia adesso sicuramente si andrà a metà dell'anno prossimo, conoscendo i tempi della giustizia civile, e per questo nell'anno sono previsti solo € 4.000,00.

Continua Sprovieri che, per il futuro chiede che venga garantita una maggiore partecipazione, tenuto conto anche del momento drammatico che sta vivendo il paese e rimarca la richiesta di convocazione del Consiglio comunale per discutere della questione vaccinazione Covid, che poi è stata rifiutata. Infine chiede informazioni sul finanziamento di circa euro 20.000,00 sul Dirrocco e se ci sono novità in Regione, in merito al progetto presentato, perché sarebbe un peccato, considerato che si tratta di una tradizione del paese.

Risponde il Sindaco che al momento non ci sono novità, se dalla Regione chiederanno informazioni queste saranno fornite. In merito alla convocazione del Consiglio sulla situazione vaccinale, spiega che si trattava di una convocazione senza specificare il tema preciso della discussione, in un momento in cui le situazioni evolvono giorno per giorno. Coglie l'occasione per fornire informazioni al Consiglio sullo stato attuale del piano vaccinale in corso e sullo sforzo di collaborazione tra Comune e Asp. Per il resto manifesta massima apertura.

Precisa la **consigliera Agosto** che hanno tentato in tutti i modi un'apertura per un argomento così importante per tutta la comunità.

/-----/

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta;

Sentiti gli interventi dei consiglieri;

Acquisiti i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile di seguito riportati;
Ritenuto dover provvedere alla sua approvazione;

Ritenuta la propria competenza a provvedere in merito ai sensi dell'art. 42 T.U. n. 267/2000;

Con votazione

favorevoli: 7;

contrari: 2 (Agosto, Sprovieri)

astenuti: 0;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta sopra riportata.

Con separata e successiva votazione

favorevoli: 7;

contrari: 2 (Agosto, Sprovieri)

astenuti: 0;

Delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco

FTODOTT.ACRIFRANCESCO

Il Segretario Comunale

FTOD.SSADODAROCATERINA

Parere di Regolarità Tecnica Settore I

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, li 30/03/2021

Il Responsabile
Fto DOTT.SSA ELENA LORENZET

Parere di Regolarità Tecnica Settore II

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, li 30/03/2021

Il Responsabile
Fto Rag. GIUSEPPE SPADAFORA

Parere di Regolarità Tecnica Settore III SETTORE

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, li30/03/2021

Il Responsabile
Fto ARCH. ALFONSO QUINTIERI

Parere di Regolarità Tecnica Settore IV

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, li30/03/2021

Il Responsabile
Fto ARCH. ALFONSO QUINTIERI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Contabile";

San Pietro in Guarano, li 30/03/2021

Il Responsabile del Settore
Fto RAG. GIUSEPPE SPADAFORA



Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs. n. 267/00, che la presente:

- è stata affissa all'Albo pretorio il giorno 23/04/2021 vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Reg. Pub. N° 444

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Caterina Dodaro

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Xperché dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Caterina Dodaro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Caterina Dodaro